

Nella giornata del 14 Gennaio 2014 è stata espletata la procedura di confronto prevista dal CCNL (art. 22 e 11 bis) riguardante il passaggio di 19 risorse da IBI a BCC GeCre.

Purtroppo, malgrado gli sforzi profusi dalle OOSS fino all'ultimo minuto utile concesso, non si è riusciti a raggiungere alcun accordo con la Controparte sull'operazione di cessione di ramo d'Azienda.

Le distanze sono risultate incolmabili, soprattutto (ma non solo), per gli aspetti riguardanti le garanzie di rientro dei lavoratori coinvolti nel caso in cui l'operazione non producesse gli oggi auspicati, ma tutt'altro che scontati, esiti.

Al termine dell'ultima ed intensa giornata di trattativa, il lavoro che nei nostri intenti avrebbe dovuto consentire una integrazione quanto più possibile armoniosa e serena dei lavoratori delle due diverse Aziende, aveva invece portato ad un documento scarno che nulla offriva più delle tutele di legge e di contratto già acquisite per la loro stessa natura.

Sarà a questo punto facoltà delle Aziende e della Capogruppo decidere di proseguire nell'operazione da loro stesse deliberata.

Noi tutti, con l'amarezza per un evento che rappresenta un segnale inequivocabile anche di discontinuità nelle relazioni sindacali, rinnoviamo e rafforziamo l'impegno verso i colleghi interessati restando a loro completa disposizione per tutte le valutazioni dei singoli casi e forniremo loro tutti gli strumenti necessari a gestire le ricadute che l'operazione dovesse comportare.

A breve organizzeremo unitariamente assemblea generale di tutti i lavoratori IBI per discutere e valutare assieme quanto è avvenuto.

Le RRSSAA di Iccrea BancaImpresa

Fisac CGIL, Fiba/Cisl, Fabi, Sincra/Ugl, UIL-CA